Dalle trasmissioni alla telematica

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **51 (2004)**

Heft 4

PDF erstellt am: **23.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-369936

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

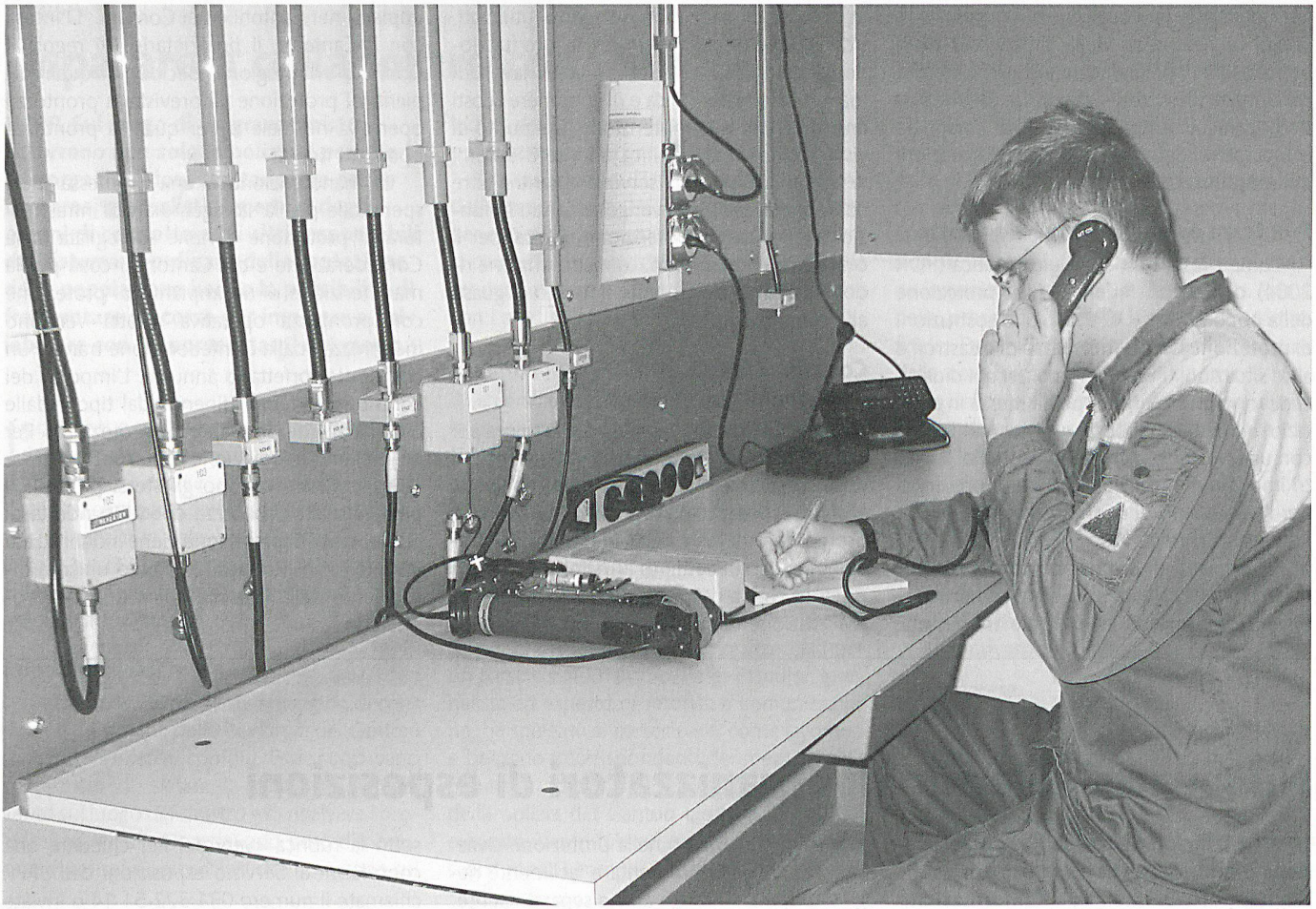

FOTO: UFPP

OFFERTA DI CORSI

Dalle trasmissioni alla telematica

UFPP. Negli interventi per far fronte a catastrofi e situazioni d'emergenza non si utilizzano ormai più soltanto gli apparecchi di trasmissione tradizionali, ma anche tutta una gamma di mezzi telematici moderni. La vecchia figura dello specialista nelle trasmissioni viene rimpiazzata dal più versatile specialista in telematica. Per adattarsi alle esigenze poste dalle nuove tecnologie, l'Ufficio federale della protezione della popolazione offre il nuovo «Corso quadri per capigruppo telematica».

Negli ultimi anni, la tecnologia delle comunicazioni ha spianato la strada a numerose possibilità. Oggi non si parla quasi più di trasmissioni, ma sempre più spesso di telematica. Il termine telematica è composto da telecomunicazione e informatica. L'istruzione degli specialisti in telematica richiede però un'infrastruttura particolare.

Corsi aperti a tutte le organizzazioni partner

Dopo intensi preparativi e l'acquisizione di mezzi telematici moderni, nei mesi di maggio e giugno 2004 l'UFPP ha tenuto presso il centro d'istruzione di Schwarzenburg (BE) i primi corsi federali per capigruppo telematica (CQ Cgr tm). L'iscrizione al corso è aperta ai superiori e ai quadri addetti alla telematica di tutte le organizzazioni partner della protezione della popolazione.

Il capogruppo telematica svolge compiti di grande responsabilità nel campo dell'aiuto alla condotta. Il corso, articolato in una parte teorica e una parte pratica, si prefigge perciò obiettivi molto impegnativi. Gli aspiranti capigruppo telematica imparano infatti

- a dirigere un gruppo durante l'intervento;
- a realizzare, gestire e mantenere in funzione i mezzi telematici a favore di un organo civile di condotta presso le ubicazioni di condotta;
- a pianificare, realizzare, gestire e mantenere in funzione le linee telefoniche e le reti radio;
- a integrare, gestire e mantenere in funzione gli apparecchi telematici delle organizzazioni partner attive in seno alla protezione della popolazione.

Istruzione versatile

Per prima cosa, i partecipanti apprendono i principi della condotta e dell'insegnamento, ed imparano ad usare gli apparecchi e l'equipaggiamento telematici presente nelle ubicazioni degli organi civili di condotta protette (posti di comando) e non protette (per es. uffici dell'amministrazione comunale). Le conoscenze acquisite vengono poi messe gradualmente in pratica con l'ausilio di scenari di catastrofe possibilmente realistici.

Oltre ai mezzi di trasmissione impiegati finora (costruzione di linee, apparecchi radio SE-125, centrali telefoniche manuali), i partecipanti imparano ad utilizzare i mezzi telematici del futuro: AWITEL/AWINAP, Polycom, Local Area Network LAN, centrali di commutazione automatiche, cablaggio universale strutturato. □

Uso di veicoli militari

UFPP. La protezione civile potrà continuare a far uso di veicoli militari. La relativa autorizzazione è stata prolungata per il 2004. Per l'uso di veicoli militari nella protezione civile va soddisfatta la seguente premessa: l'autorità cantonale competente deve aver mobilitato la protezione civile per far fronte ad una catastrofe o una situazione d'emergenza oppure per eseguire lavori di ripristino. I Cantoni devono inoltrare le loro domande all'Ufficio federale della protezione della popolazione tramite l'apposito modulo e almeno quattro settimane prima dell'intervento previsto.